



**Al Sig PROVVEDITORE  
c/o P.R.A.P Torino**

**Al Sig. PREFETTO  
di A S T I**

**Al SINDACO  
di A S T I**

**Oggetto: Emergenza Casa Reclusione Asti**

**Le scriventi OO. SS., visti i vani tentativi di far capire a chi di competenza, la grave situazione in cui si trova il nostro Istituto e il totale assenteismo degli uffici superiori, e visto che le nostre richieste di aiuto erano tempestive e lungimiranti e che se ascoltate, avrebbero evitato il caos che abbiamo dovuto gestire e che ancora andremo ad affrontare, con i relativi alti rischi per il personale, vogliono esternare a chi in indirizzo potrebbe non sapere, quanto è accaduto e sta accadendo, raccontando, il malessere del personale, che si sente abbandonato e che nonostante tutto ha dimostrato e sta dimostrando, un alto senso del dovere, mettendo a rischio se stessi e le proprie famiglie.**

**Nonostante le premonizioni gridate dalle OO.SS., siamo arrivati, dopo i primi tamponi ad avere, inizialmente, una quarantina di contagi da Covid 19 tra i detenuti e di conseguenza, alcuni tra il personale e come era prevedibile, dopo quindici giorni, al secondo tampone, la situazione si è fatta ancora più grave, tanto che, nel tardo pomeriggio di sabato 03, si è dovuto far fronte ad una grossa movimentazione di detenuti, tra contagiati e non, per evitare ulteriori contagi e come ci si doveva aspettare una gran parte dei detenuti ha opposto resistenza agli spostamenti, tanto che il Comandante, per garantire la sicurezza, è stato costretto a richiamare in servizio tutto il personale libero a qualsiasi titolo e si è riusciti ad evitare il peggio, ma con molta fatica, addirittura un sottufficiale che è stato aggredito non si è fatto refertare per non abbandonare la grave situazione che si stava gestendo.**

**Le tensioni non sono ancora placate del tutto, le movimentazioni dei detenuti devono essere garantite di continuo, tanto che mercoledì 07 un altro collega è stato aggredito, riportando sette giorni prognosi.**

**La cosa più demoralizzante è che tutto questo accade nel più totale silenzio, come se quello che accade nel carcere sia un problema solo di quei pochi chi ci lavorano e di quei tanti che ci vivono.**

**Per concludere, ci rivolgiamo al Sig. Provveditore, la Direzione unitamente al Comandante, ha avanzato, svariate richieste per poter arrivare a gestire la grave situazione attuale, pertanto chiediamo in un'unica voce, di ascoltare le richieste fatte dalle OO.SS. o che si adottino le misure richieste dalla Direzione.**

**Asti 26.04.21**

**S.A.P.Pe  
DI PAOLO**

**UILPA P. P.  
MISSIMEI**

**USPP  
CECERE**

**CNPP  
SANTORU**

**CISL FNS  
DE SENSI**